

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

(Provincia di Alessandria)

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione

- sullo schema di rendiconto

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO ROMAN

INDICE DELLA RELAZIONE

1	INTRODUZIONE	pagina 2
1.1	Verifiche preliminari	pagina 3
2.	CONTO DEL BILANCIO	pagina 5
2.1	Il risultato di amministrazione	pagina 5
2.2	Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2024	pagina 6
2.3	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	pagina 6
2.4	Verifica degli equilibri	pagina 8
2.5	Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	pagina 9
2.6	Analisi della gestione dei residui	pagina 11
2.7	Servizi conto terzi e partite di giro	pagina 15
3.	GESTIONE FINANZIARIA	pagina 16
3.1	Fondo di cassa	pagina 16
3.2	Tempestività dei pagamenti	pagina 17
3.3	Analisi degli accantonamenti	pagina 18
3.3.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	pagina 18
3.3.2	Fondo perdite aziende e società partecipate	pagina 19
3.3.3	Fondo anticipazione liquidità	pagina 19
3.4	Fondi spese e rischi futuri	pagina 19
3.4.1	Fondo contenzioso	pagina 19
3.4.2	Fondo indennità di fine mandato	pagina 20
3.4.3	Fondo garanzia debiti commerciali	pagina 21
3.4.4	Fondo obiettivi finanza pubblica	pagina 21
3.4.5	Altri fondi e accantonamenti	pagina 22
3.5	Analisi delle entrate e delle spese	pagina 22
3.5.1	Entrate	pagina 22
3.5.2	Spese	pagina 28

4.	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pagina 31
4.1	Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	pagina 31
4.2	Strumenti di finanza derivata	pagina 34
5.	RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	pagina 34
6.	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pagina 35
6.1	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	pagina 35
6.2	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	pagina 35
6.3	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	pagina 35
6.4	Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	pagina 35
7.	CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	pagina 36
8.	PNRR e PNC	pagina 36
9.	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pagina 37
10.	IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	pagina 37
11.	CONCLUSIONI	Pagina 37

Comune di Castellazzo Bormida

(Provincia di Alessandria)

Organo di revisione

Verbale n. 53 del 15 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di Legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il <<Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali>>;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Castellazzo Bormida che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gravellona Toce, 15 aprile 2026.

L'Organo di revisione
Dott. Francesco Roman
Firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:

Francesco Roman

15/04/2026 14:26

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Roman, nominato revisore unico dei conti del Comune di Castellazzo Bormida con delibera consiliare n. 13 del 1° giugno 2024:

◆ ricevuta in data 9 aprile 2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 16 del 30 marzo 2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

b) relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

c) stato patrimoniale (si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 12 ottobre 2021 atteso che il Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti);

e corredati dagli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18 dicembre 2025;

◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile - del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;

◆ visto il D. Lgs. n. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, come da verbali redatti da questo Revisore;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta Comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e da altri Responsabili di Servizio (presso l'Ente non vi sono dirigenti); si precisa che non vi è stato esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2) del TUEL è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025	
Variazioni di bilancio totali	n. 27	
di cui variazioni di Consiglio	n. 4	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4	4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1	1. I prelevamenti dal fondo di riserva , dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2	5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione , salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale , che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0	5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario , possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 16	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi da questo Organo di revisione, laddove dovuti, risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.495 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato;
- **non partecipa** ad una unione dei comuni;
- **non partecipa** ad un consorzio di comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. n. 113/2024;
- l'Ente **non ha** stipulato contratti di partenariato pubblico-privato e, pertanto, non ha predisposto il relativo allegato;
- non vi sono stati lavori pubblici di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, **hanno tutti reso i conti della loro gestione** entro la scadenza del 31 gennaio 2026, come da determina di parificazione n. 3 del 28 gennaio 2026 del Responsabile dei Servizi finanziari, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **non ha formalmente** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D. Lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; tuttavia tale compito viene svolto dal Responsabile del Servizio finanziario Dott. Giorgio Marengo rientrando, dichiaratamente, nelle sue ordinarie mansioni;
- l'Ente **assolve** l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari ricevuti dalla Direzione

Centrale per la Finanza Locale del Ministero degli Interni tramite la piattaforma TBEL, quando dovuto;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi anno 2025 di servizio per asili nido;

e ricorda che devono essere predisposte anche le seguenti schede, peraltro da non allegare al rendiconto 2025:

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 25 settembre 2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 2.912.994,87.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31 dicembre 2025 in conti postali e bancari.

Non sono comprese nei residui attivi somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento delle Finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.159.061,90	€ 2.367.261,37	€ 2.912.994,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 710.615,06	€ 655.035,02	€ 607.111,43
Parte vincolata (C)	€ 226.797,47	€ 324.050,53	€ 1.094.711,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 364.296,86	€ 432.096,74	€ 223.979,05
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 857.352,51	€ 956.079,08	€ 987.193,10

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	391.924,06										391.924,06	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	129.500,00										129.500,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	37.127,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata					17.811,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	521.424,06	0,00	0,00	37.127,00	37.127,00	17.811,28	101.396,48	0,00	0,00	119.207,76	432.096,74	1.109.855,56
Totale delle parti non utilizzate	434.655,02	588.393,92	0,00	29.514,10	617.908,02	19.430,30	171.278,15	571,71	13.562,61	204.842,77	0,00	1.257.405,81
Totali	956.079,08	588.393,92	0,00	66.641,10	655.035,02	37.241,58	272.674,63	571,71	13.562,61	324.050,53	432.096,74	2.367.261,37

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato

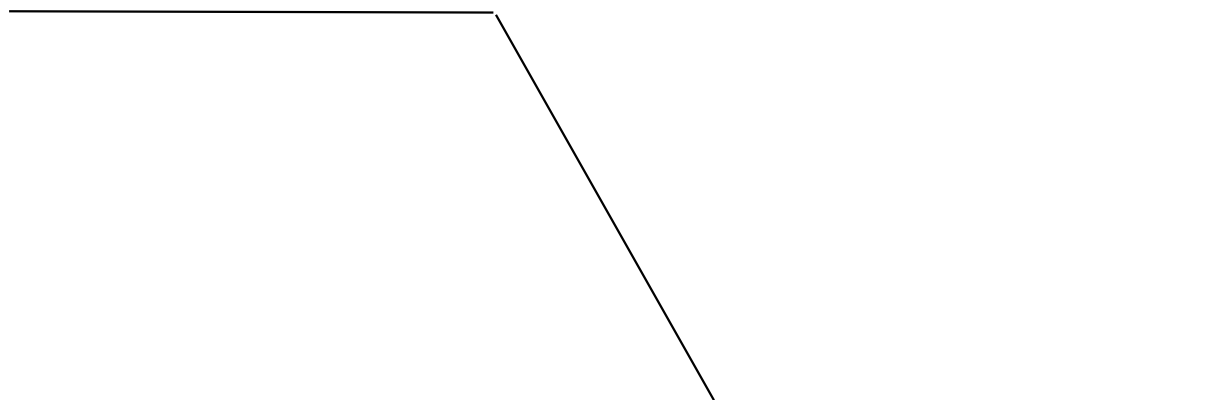
di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 513.336,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 578.137,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 645.695,60
SALDO FPV	-€ 67.558,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 183,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 16.745,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 116.517,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 99.955,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 513.336,44
SALDO FPV	-€ 67.558,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 99.955,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.109.855,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.257.405,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 2.912.994,87

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:



O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		519.405,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	26.338,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	19.745,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		473.322,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-37.134,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		510.457,28
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.036.227,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	915.822,72
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		120.405,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		120.405,04
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.555.633,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		26.338,06
Risorse vincolate nel bilancio		935.567,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		593.727,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-37.134,65
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		630.862,32

2.4 Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 785, della Legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.555.633,49

- W2 (equilibrio di bilancio): € 593.727,67
- W3 (equilibrio complessivo): € 630.862,32

2.5 Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

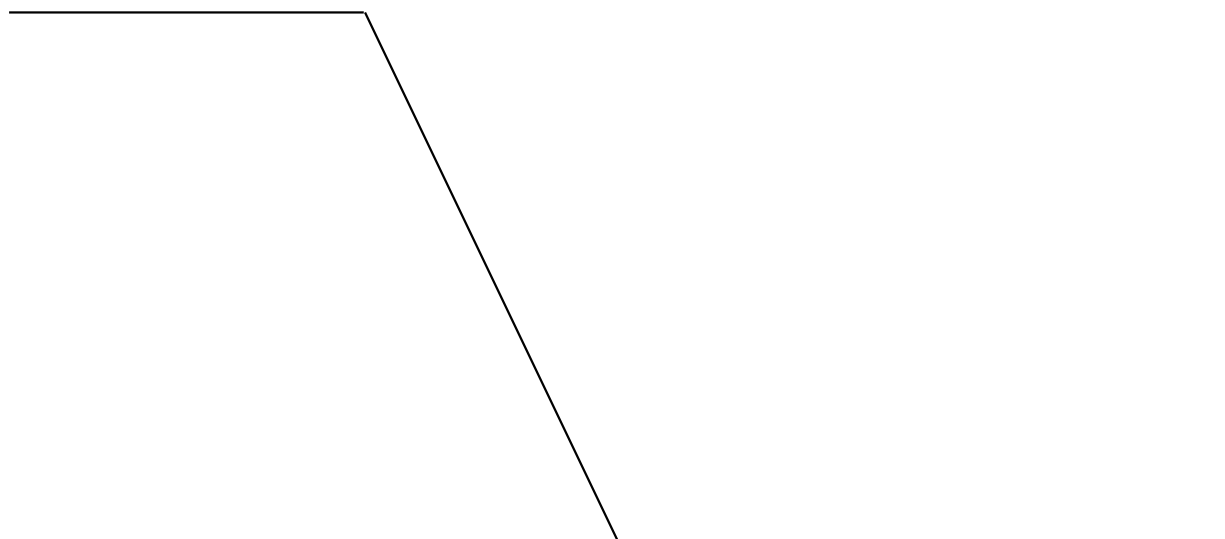
L'Organo di revisione **ha** verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31 dicembre 2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 236.110,18	€ 309.221,49
FPV di parte capitale	€ 342.026,91	€ 336.474,11
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 228.607,49	€ 236.110,18	€ 309.221,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 220.559,67	€ 147.628,10	€ 241.432,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.047,82	€ 88.482,08	€ 67.789,14
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	81.098,47
Trasferimenti correnti	10.000,00
Incarichi a legali	1.094,34
Altri incarichi	126.199,13
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	90.829,55
Altro	
Totale FPV 2025 spesa corrente	309.221,49

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del D.M. 10 ottobre 2024.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, comma 660, della Legge n. 199/2025) del principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

Si precisa che:

- non vi sono state anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR per le quote non utilizzate afferenti gli avvisi di digitalizzazione portati a compimento.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 54.407,85	€ 342.026,91	€ 336.474,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 28.003,65	€ 259.711,91	€ 189.136,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 3.411,20	€ 7.433,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 26.404,20	€ 78.903,80	€ 139.904,15

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre

2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 11 del 4 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 50 del 27 febbraio 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

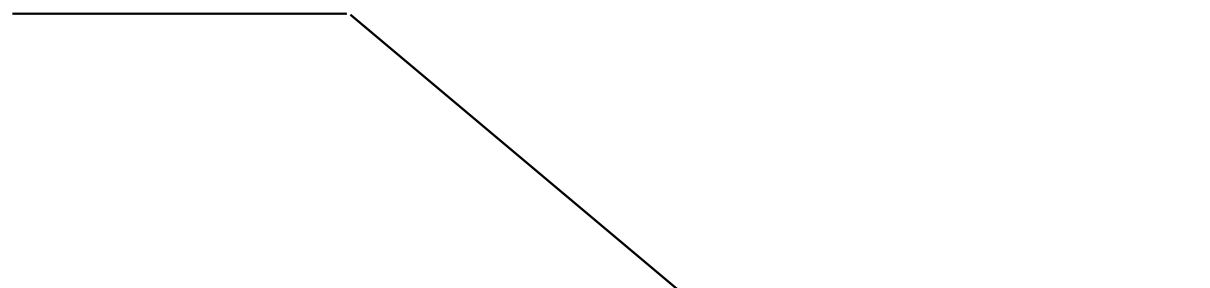
Nelle scritture contabili dell'Ente al 31 dicembre 2025 sono conservati residui passivi aventi anzianità superiore ai cinque anni (anno 2020 e precedenti) costituiti da:

- euro 840,00 derivante dalla riscossione nell'anno 2019, a partite di giro, della somma versata al Comune a titolo di deposito cauzionale per un contratto di locazione;
- euro 110,00 derivante dalla restituzione di un mandato non andato a buon fine nel 2020 e che successivamente non risulta riemesso;
- euro 26.266,17 per un incarico professionale 2020 afferente il piano regolatore a suo tempo non reimputato e liquidato per euro 14.580,07 ad inizio 2026.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 11 del 4 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.118.553,19	€ 190.124,50	€ 628.343,44	-€ 300.085,25
Residui passivi	€ 729.975,71	€ 431.804,30	€ 1.161.203,34	€ 863.031,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:



	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.687,33	€ 109.604,52
Gestione corrente vincolata	€ 5.000,00	€ 6.782,04
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 95,05
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 3.058,12	€ 35,91
MINORI RESIDUI	€ 16.745,45	€ 116.517,52

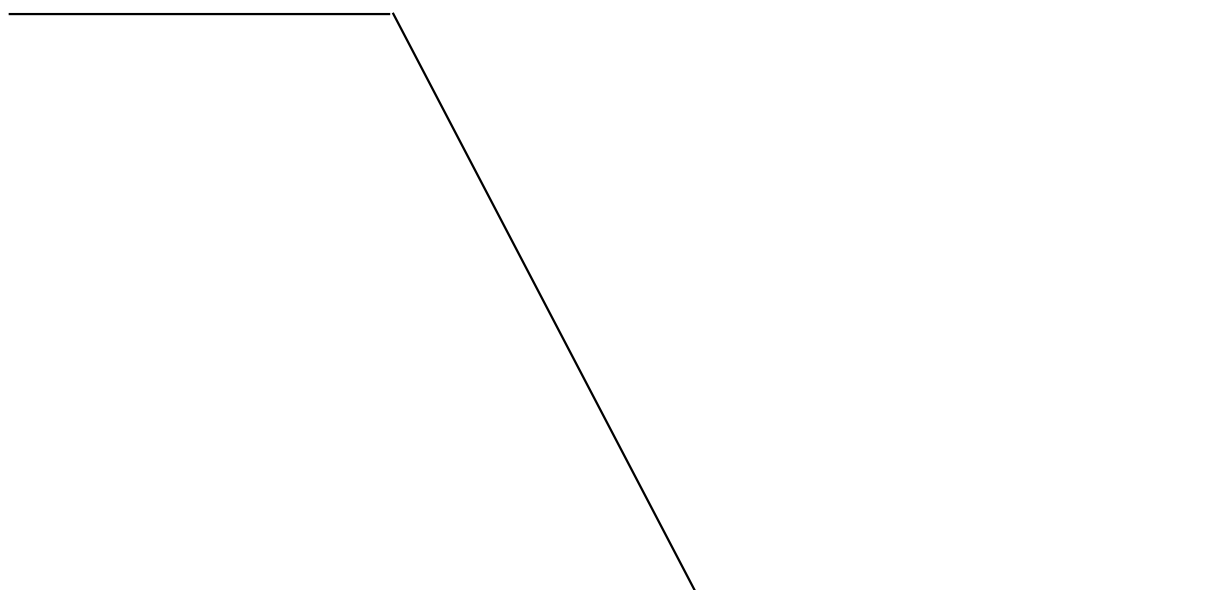
L'Organo di revisione ha verificato che, nell'ambito del riaccertamento, non sono stati rilevati crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito.

Non ricorre, pertanto, alcun caso di riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli Responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

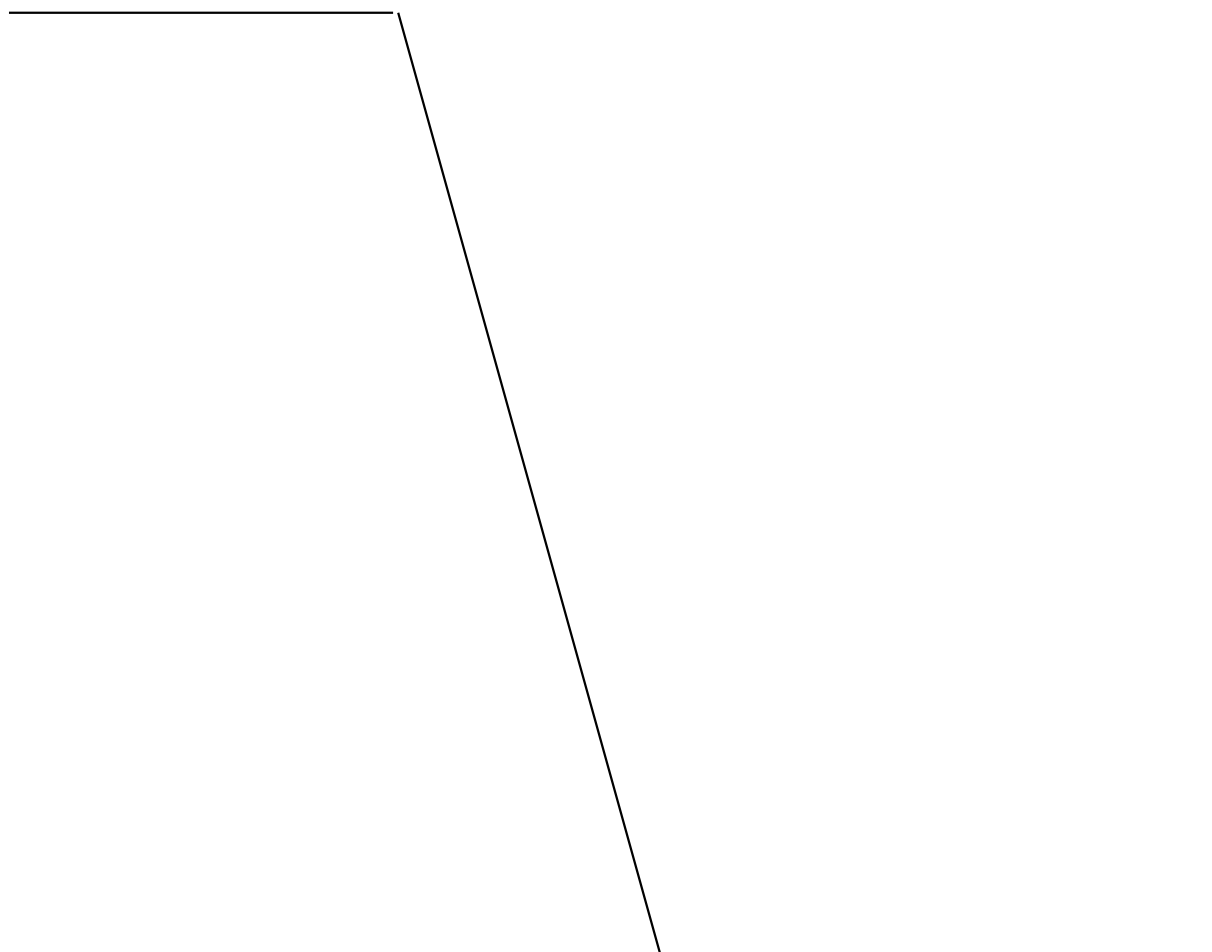
L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:



Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 307.735,71	€ 35.807,93	€ -	€ 126.068,91	€ 190.232,78	€ 659.845,33
Titolo II	€ -	€ 318,96	€ 11.255,50	€ 18.955,15	€ 121.046,83	€ 151.576,44
Titolo III	€ 11.331,59	€ 7.896,38	€ 19.179,94	€ 15.639,94	€ 147.067,24	€ 201.115,09
Titolo IV	€ 13.000,00	€ -	€ -	€ 27.619,60	€ 165.412,22	€ 206.031,82
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 317.057,13					€ 317.057,13
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.584,37	€ 4.584,37
Totali	€ 649.124,43	€ 44.023,27	€ 30.435,44	€ 188.283,60	€ 628.343,44	€ 1.540.210,18

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 56.209,85	€ 5.628,03	€ 2.861,80	€ 109.982,32	€ 633.752,37	€ 808.434,37
Titolo II	€ 2.516,00	€ -	€ 2.859,60	€ 46,29	€ 513.975,44	€ 519.397,33
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 950,00	€ 600,00	€ -	€ -	€ 13.475,53	€ 15.025,53
Totali	€ 59.675,85	€ 6.228,03	€ 5.721,40	€ 110.028,61	€ 1.161.203,34	€ 1.342.857,23

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	80.782,00	139.211,64	68.070,00	68.070,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	12.712,00	139.211,64		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	15,74%	100,00%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	299.911,24	32.324,47	47.807,93	0,00	67.725,91	68.210,93	401.721,55	401.542,55
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	24.500,00	12.000,00	0,00	9.727,00	68.031,93		
	Percentuale di riscossione	0,00	75,79%	25,10%	0,00%	14,36%	99,74%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	814,00	3.060,44	7.827,25	66.982,94	12.482,53	7.327,50
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	283,00	5.738,93	59.351,91		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00%	9,25%	73,32%	88,61%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	12.242,25	0,00	6.565,02	14.055,82	11.899,09	16.261,88	45.595,22	45.235,92
	Riscosso c/residui al 31.12	1.994,66	0,00	1.982,64	2.474,08	730,25	8.247,21		
	Percentuale di riscossione	16,29%	0,00	30,20%	17,60%	6,14%	50,71%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	6.514,04	6.505,15	15.922,41	11.864,56	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.201,34	5.418,01	10.457,69		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	18,44%	83,29%	65,68%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	3.361.337,52
- come da conto "Istituto tesoriere"	€	3.361.337,52
- come da conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	3.428.292,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	3.361.337,52

Si precisa che la differenza esistente fra il saldo del conto "istituto tesoriere" e quello del conto "conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" è riferibile a pagamenti effettuati dal Tesoriere a tutto il mese di dicembre 2025 e non ancora contabilizzati nella contabilità speciale (cioè nel conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia).

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, comma 786, Legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno non è stata istituita; le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente affluiscono su conti correnti postali dedicati ed intestati al Comune dai quali le somme, regolarmente rendicontate, sono poi riversate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.735.994,93	€ 2.556.820,98	€ 3.361.337,52
di cui cassa vincolata	€ 259.295,54	€ 263.338,32	€ 306.803,61

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28 febbraio 2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 6

comma 1, del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che **non sono state** attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2025, ma non ancora aggiornata alla luce delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del D.L. n. 60/2024 recepite dal D.M. 13 febbraio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del Tesoriere al 31 dicembre 2025 **non sono** indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispettato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovra-stime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente sia la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) che la piattaforma Area RGS.

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente **non ha superato i termini di pagamento** previsti dalla Legge.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41 **ha assegnato** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Responsabili di servizio, come espressamente effettuato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 dell'11 giugno 2025, con integrazione dei rispettivi contratti individuali¹.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 14 giorni;
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **meno** 16 giorni;
 - o debito non pagato dall'Ente al 31 dicembre 2025 e scaduto entro tale data: euro 1.250,00 (il tutto come specificato dettagliatamente nell'allegato "M" al rendiconto 2025).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

¹ Ad espressa richiesta dello scrivente il Responsabile del Servizio del Servizio finanziario, con e-mail del 15 aprile 2026, gli ha comunicato: <<ho interpellato il Dott. Massacane il quale mi ha chiarito che il contratto individuale dei Responsabili di Servizio si intende automaticamente adeguato con l'attribuzione dell'obiettivo di cui alla GC n. 25/2025 che le ho precedentemente trasmesso. Questo in quanto trattasi di applicazione di una norma generale sopravvenuta (comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13). Confermo pertanto che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Responsabili di servizio, con integrazione dei rispettivi contratti individuali>>.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: a livello di singolo accertamento.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato allegato 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 546.959,27**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che, in sede di riaccertamento ordinario dei residui a tutto il 31 dicembre 2025, non ne sono stati rilevati (vedasi allegato N al rendiconto in esame).

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate dall'Ente (non ve ne sono di controllate) che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate appaiono, a parere di chi scrive, sulla base delle informazioni rilasciategli, congrue, anche se è auspicabile, per ulteriore prudenza, una sua implementazione per potenziali spese di lite.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31 dicembre 2025 sono state calcolate due passività potenziali possibili per un valore massimo oggetto della causa di euro 45.122,03 e due remote per un valore massimo oggetto della causa di euro 33.294,00.

Nel rinviare alla ricognizione sottoscritta digitalmente il 14 aprile 2026 dal Responsabile del Servizio finanziario, Dott. Giorgio Marengo, si rileva per le passività potenziali possibili che:

- quanto al contenzioso introdotto con ricorso ex artt. 696 e 696 bis c.p.c. depositato il 20 ottobre 2020 da Fratelli Laguzzi di Laguzzi Luigi Silvio e Laguzzi Angelo S.n.c., iscritto al Ruolo Generale del Tribunale di Alessandria al numero 2848/2020, contro il Comune di Castellazzo Bormida e Gestione Acqua S.p.a., ritenuta passività potenziale possibile per un valore massimo oggetto del procedimento di euro 34.299,50, che il Comune è garantito dalla copertura assicurativa Reale Mutua che ha delegato a resistere in giudizio; dal che il rischio massimo attiene all'applicazione della franchigia di euro 1.000,00 e alla debenza di eventuali spese di lite alle quali l'Ente potrebbe essere condannato in caso di soccombenza;
- quanto al contenzioso promosso avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Alessandria avverso l'avviso accertamento IMU anno 2018 proposto dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, ritenuto passività potenziale possibile per un valore massimo oggetto del procedimento (importo del tributo contestato) di euro 10.822,53, conclusosi davanti al primo Giudice con sentenza sfavorevole al Comune e per il quale l'Ente attende, così si rileva dalla suddetta ricognizione, una relazione entro metà 2026 per valutare un eventuale appello, non sono conservati a bilancio residui attivi afferenti la controversia; il rischio massimo afferisce, pertanto, alla debenza delle spese di lite.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.641,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.294,06
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.935,16

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.250,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), come da deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18 febbraio 2026 alla quale rinvia espressamente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge n. 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.250,00.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla Legge n. 178/2020, art.1, comma 820, dalla Legge n. 213/2023, art.1, comma 533, e dalla Legge n. 207/2024, art.1, comma 784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della Legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito

dal D.M. 4 marzo 2025:

- **non ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti **bensi** nella parte accantonata al fondo obiettivi di finanza pubblica;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

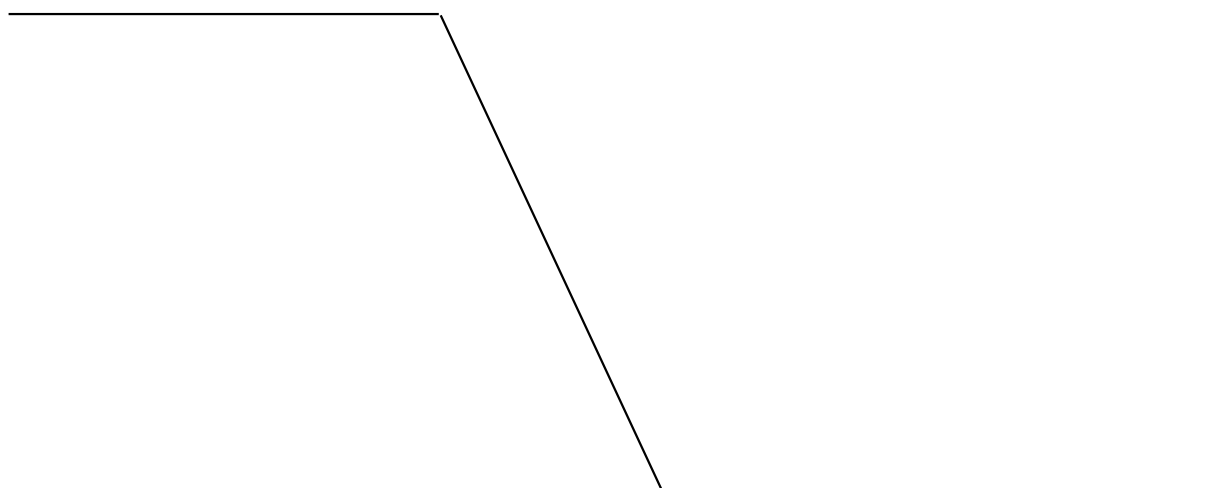
L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali (euro 37.173,00) **sono** congrue.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo rinnovi contrattuali	37.173,00
Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco	8.935,16

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

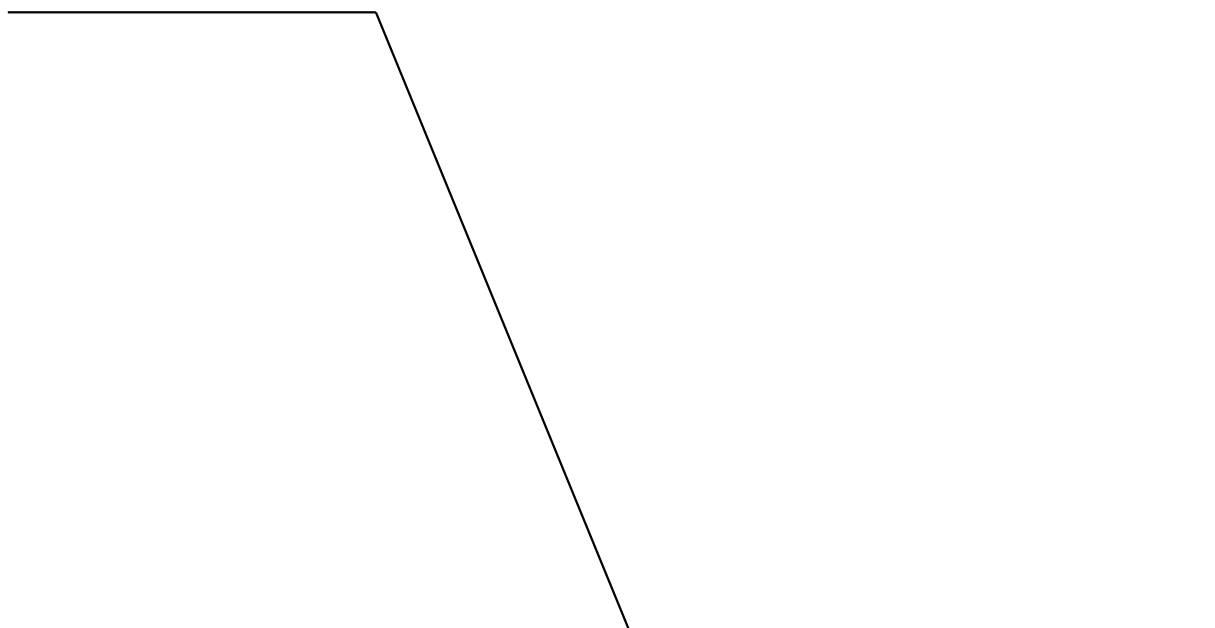


Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.034.100,00	2.102.489,41	2.229.854,19	109,62	106,06
Titolo 2	342.793,00	390.877,07	364.533,18	106,34	93,26
Titolo 3	368.408,08	434.549,83	469.278,31	127,38	107,99
Titolo 4	419.541,60	465.925,50	287.773,11	68,59	61,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	3.164.842,68	3.393.841,81	3.351.438,79	105,90	98,75

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.040.900,00	2.291.712,11	2.443.563,85	119,73	106,63
Titolo 2	309.142,00	431.778,02	323.184,23	104,54	74,85
Titolo 3	389.704,80	572.112,22	571.198,91	146,57	99,84
Titolo 4	132.000,00	650.908,56	214.908,23	162,81	33,02
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.871.746,80	3.946.510,91	3.552.855,22	123,72	90,03

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.032.000,00	2.160.600,00	2.344.668,32	115,39	108,52
Titolo 2	390.442,27	580.964,43	448.907,98	114,97	77,27
Titolo 3	443.033,60	499.838,13	507.498,64	114,55	101,53
Titolo 4	82.000,00	1.102.643,90	1.150.409,67	1.402,94	104,33
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.947.475,87	4.344.046,46	4.451.484,61	151,03	102,47

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:



Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. 446/1997 (art. 52, comma 5, lett. b) n. 1, D.Lgs n. 446/1997)</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Altro - Tariffa corrispettiva riscossa dal concessionario della raccolta rifiuti</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. 446/1997 (art. 52, comma 5, lett. b) n. 1, D.Lgs n. 446/1997)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>Altro - Proventi riscossi dal gestore</i>	<i>Altro - Proventi riscossi dal gestore</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Altro - Proventi riscossi dal gestore</i>	<i>Altro - Proventi riscossi dal gestore</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad euro 1.090.000,00, di cui rimosse euro 1.045.942,58 al 31 dicembre 2025.

TARSU-TIA-TARI

L'Ente oramai da diversi anni ha deliberato il passaggio alla tariffa corrispettiva, la cui gestione fa capo al soggetto concessionario della raccolta dei rifiuti.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 38.968,43	€ 39.636,44	€ 672.712,92
Riscossione	€ 38.452,43	€ 38.719,62	€ 672.712,92

Nessun importo proveniente dai contributi per proventi abilitativi edilizi è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo 1. Il Significativo aumento registrato nell'anno 2025 è da

riferire ad un consistente importo, pari ad euro 638.093,87, introitato dall'Ente a titolo di monetizzazione standard urbanistici ed interamente confluito nell'avanzo soggetto a vincoli di Legge (incluso nell'elenco di cui alla tabella denominata a/2 – elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione).

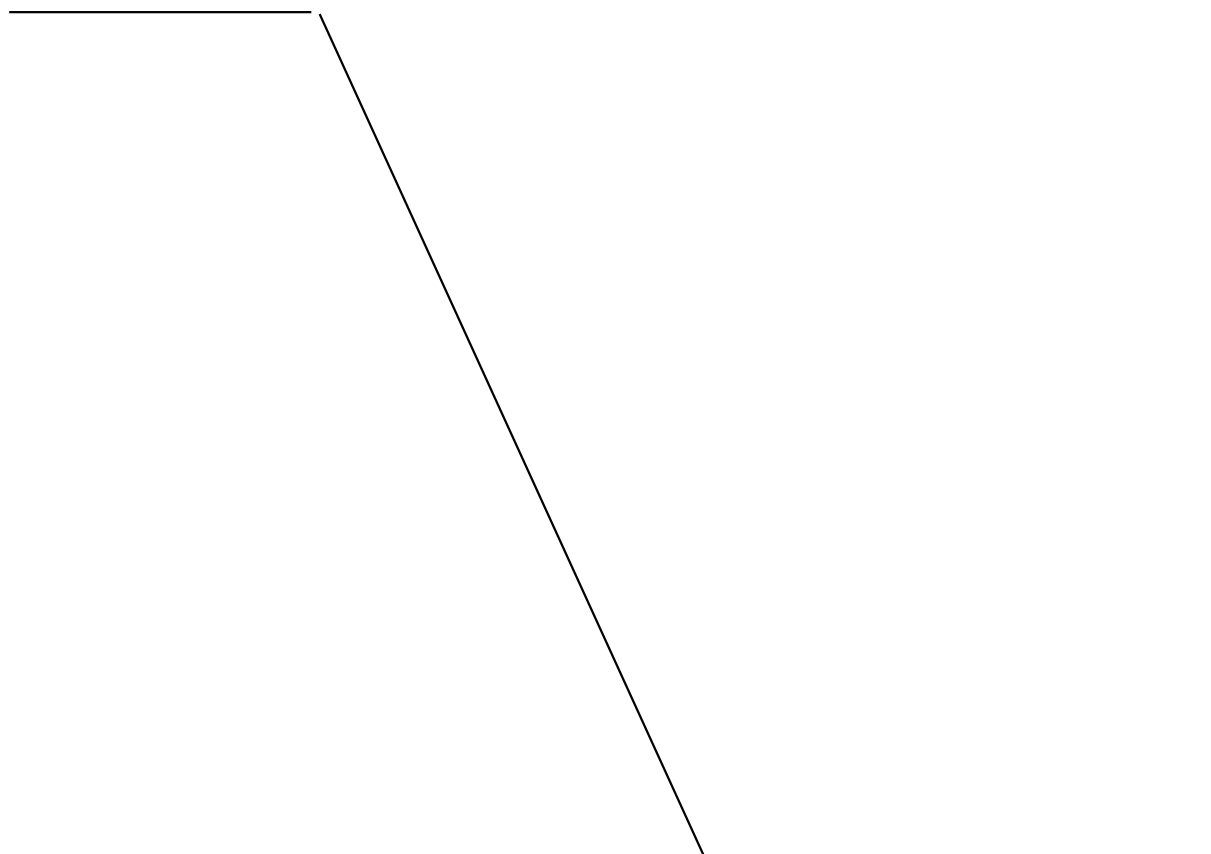
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 10.609,45	€ 9.529,25	€ 4.435,75
riscossione	€ 10.609,45	€ 9.529,25	€ 4.076,45
%riscossione	100,00	100,00	91,90
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 8.657,80	€ 4.775,09	€ -
riscossione	€ 8.657,80	€ 4.775,09	€ -
%riscossione	100,00	100,00	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:



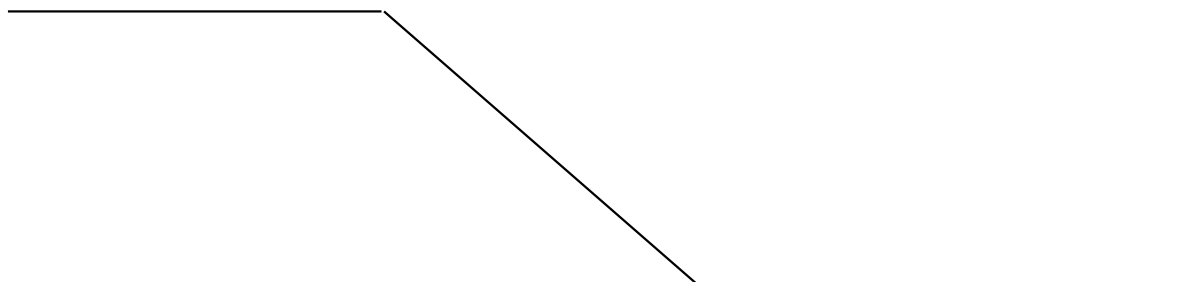
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.435,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 4.435,75
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.217,88
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	-
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 (euro 13.970,41) sono sostanzialmente immutate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (euro 15.861,01). La variazione si riconduce alla disdetta anticipata di un contratto di locazione per recesso del conduttore.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 139.211,64	€ 139.211,64	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 68.210,93	€ 68.031,93	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 207.422,57	€ 207.243,57	€ -	€ -

Nel 2025 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto corrente postale dedicato intestato all'Ente, dal quale le somme sono poi state riversate sul conto del Tesoriere dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 528.551,55	
Residui riscossi nel 2025	€ 58.939,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 469.612,55	88,85%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 469.612,55	
FCDE al 31/12/2025	€ 469.612,55	100,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

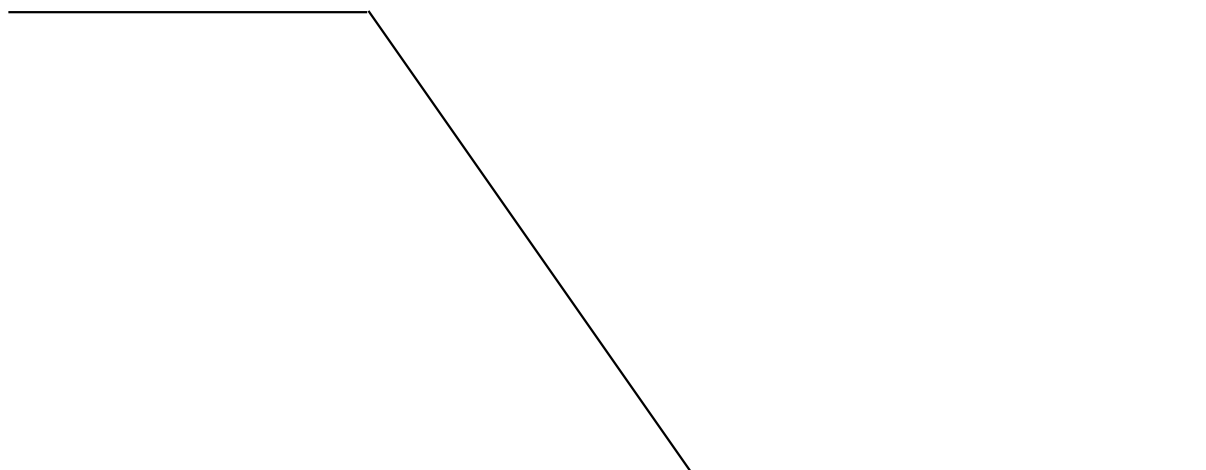
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.667.501,08	3.119.339,40	2.678.433,27	100,41	85,87
Titolo 2	424.541,60	987.993,50	448.467,72	105,64	45,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	3.092.042,68	4.107.332,90	3.126.900,99	101,13	76,13

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.657.656,80	3.443.241,83	2.858.833,28	107,57	83,03
Titolo 2	137.000,00	1.645.915,88	649.366,63	473,99	39,45
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.794.656,80	5.089.157,71	3.508.199,91	125,53	68,93

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.770.810,87	3.559.541,61	3.104.812,39	112,05	87,23
Titolo 2	95.000,00	2.390.832,50	1.397.370,51	1.470,92	58,45
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.865.810,87	5.950.374,11	4.502.182,90	157,10	75,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 731.703,51	€ 808.340,63	76.637,12
102	imposte e tasse a carico ente	€ 54.245,17	€ 63.160,22	8.915,05
103	acquisto beni e servizi	€ 1.408.430,75	€ 1.487.172,02	78.741,27
104	trasferimenti correnti	€ 248.809,14	€ 307.570,33	58.761,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 42.036,21	€ 37.461,23	-4.574,98
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 78.467,78	€ 31.172,42	-47.295,36
110	altre spese correnti	€ 59.030,54	€ 60.714,05	1.683,51
TOTALE		€ 2.622.723,10	€ 2.795.590,90	172.867,80

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 6.222,00;
- l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente, nel 2025, al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater e 562 della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 747.965,50	€ 808.340,63
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 51.225,47	€ 54.629,47
Altre spese: buoni lavoro	€ 2.200,00	
Altre spese: rimborsi ad altri Enti per utilizzo personale a tempo parziale		€ 23.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 801.390,97	€ 886.470,10
(-) Componenti escluse (B)	€ 17.337,50	€ 134.756,63
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 784.053,47	€ 751.713,47
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

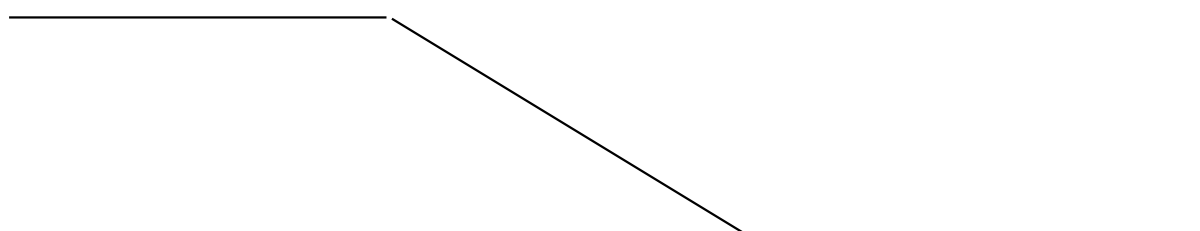
Nell'esercizio 2025 l'Ente **non ha** proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58).

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il proprio parere favorevole sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge (cfr. verbale dello scrivente n. 46 del 17 dicembre 2025).

L'Organo di revisione **ha inoltre** rilasciato il proprio parere favorevole in merito al controllo sulla compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa con i vincoli posti dal CCNL e dalle norme di Legge (cfr. il verbale n. 46 sopra citato).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 304.339,72	€ 1.060.896,40	756.556,68
203	Contributi agli investimenti	€ -		0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 3.000,00		-3.000,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 307.339,72	€ 1.060.896,40	753.556,68

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate fonti di finanziamento conformi a quanto stabilito dall'art. 199 del TUEL.

Debiti fuori bilancio

Non ricorre la fattispecie. Infatti, nel corso del 2025 - come nel precedente biennio - non si sono presentati casi di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha preso atto** delle attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2025 da parte dei Responsabili di servizio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nel corso dell'esercizio 2025 non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) od altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi par-

tecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al principio generale della contabilità finanziaria n. 16, allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Mutuo C.D.P. n. 4554860/00	€ 571,71	Incasso somma e impiego vincolato alla parte investimenti	Economia di spesa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2024
1,54%	1,28%	1,19%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

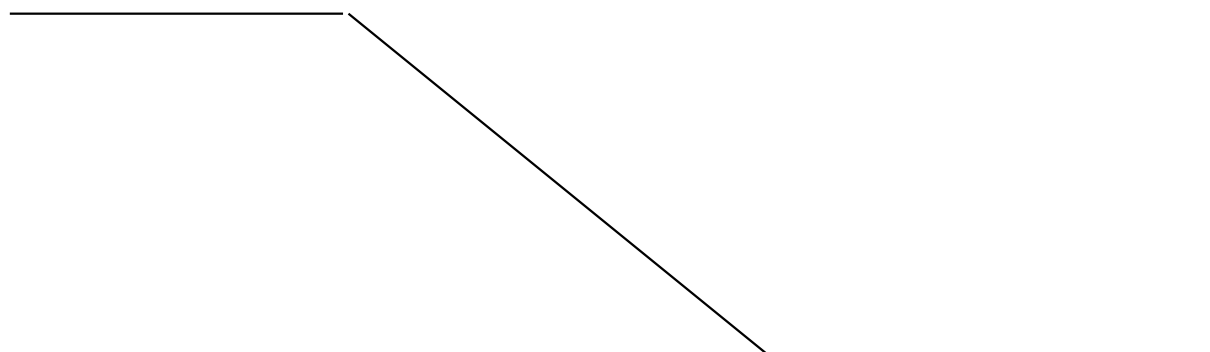


Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2025	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.229.854,19	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 364.533,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 469.278,31	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 3.063.665,68	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 306.366,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 37.461,23	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 955,84	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 269.861,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 36.505,39	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,19

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 661.948,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 81.660,87
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 580.287,61
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 811.807,15	€ 739.034,37	€ 661.948,48
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 72.772,78	€ 77.085,89	€ 81.660,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 739.034,37	€ 661.948,48	€ 580.287,61
N. Abitanti al 31/12	4.452	4.495	4.529
Debito medio per abitante	166,00	147,26	128,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 46.349,32	€ 42.036,21	€ 37.461,23
Quota capitale	€ 72.772,78	€ 77.085,89	€ 81.660,87
Totale fine anno	€ 119.122,10	€ 119.122,10	€ 119.122,10

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del D.M. 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo di euro 11.933,74 corri-

spondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali restituite nel 2024 e nel 2025;

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. sopra citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, del D. Lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità delle società partecipate (non sussistono enti strumentali e società controllate), come da allegato "L" al rendiconto. Si dà però atto che la società Gestione Ambiente S.p.a., nonostante le pec inviate del Comune indicate nel citato allegato "L", alla data del 13 aprile 2026 non ha dato riscontro alla richiesta dell'Ente di trasmettere la documentazione utile per la verifica reciproca dei crediti e dei debiti.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28 novembre 2025 alla quale rinvia anche per quanto attiene alle decisioni conseguenti.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025 (tale compito è stato affidato ad un operatore esterno e tutti gli inventari aggiornati sono stati acquisiti al protocollo del Comune con il numero 2106 in data 19 marzo 2026).

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.824.473,94	11.267.090,05	557.383,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.037.531,30	2.769.923,12	1.267.608,18
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.862.005,24	14.037.013,17	1.824.992,07
A) PATRIMONIO NETTO	13.794.992,90	12.491.452,35	1.303.540,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	60.152,16	66.641,10	-6.488,94
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.923.144,84	1.389.965,49	533.179,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	83.715,34	88.954,23	-5.238,89
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.862.005,24	14.037.013,17	1.824.992,07
TOTALE CONTI D'ORDINE	561.980,26	489.182,86	72.797,40

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31 dicembre 2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è **al momento** conforme alle tempistiche previste, come specificato nell'ultima sezione della relazione dell'Organo esecutivo sulla gestione 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile allegato 4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- e) la situazione patrimoniale (si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 12 ottobre 2021 atteso che il Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti).

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'Ente. Non sono presenti fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio perché non ve ne sono.

10. IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Formula la seguente prescrizione:

rilevato che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2025, ma non ancora aggiornata alla luce delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del D.L. n. 60/2024 recepite dal D.M. 13 febbraio 2025, invita l'Amministrazione, prima dell'eventuale approvazione del rendiconto, ad effettuare tale aggiornamento.

Formula, infine, la seguente raccomandazione:

Raccomanda, per ulteriore prudenza, di implementare l'importo di euro 5.000,00 accantonato nel fondo rischio contenzioso, e ciò in relazione a potenziali spese di lite.

Non ha altri rilievi, prescrizioni ovvero ancora raccomandazioni da formulare.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, **si attesta la corrispondenza del**

rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

GIUDIZIO POSITIVO CONDIZIONATO

al recepimento della prescrizione contenuta nel capitolo precedente (aggiornamento della giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2025 alla luce delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del D.L. n. 60/2024 recepite dal D.M. 13 febbraio 2025) **per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO ROMAN

Firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:

Francesco Roman